

Aggiornamento su attività del Gruppo di lavoro G.T. & V. (Settembre 2016)

Il gruppo G.T. & V. è nato per soddisfare un desiderio profondamente sentito da molti: conoscere meglio la storia di Bologna attraverso i suoi tesori artistici e tecnico-scientifici, troppo spesso oggetto di sguardi distratti o di superficiale compiacimento.

Grazie ai buoni rapporti con le istituzioni cittadine, e alla generosa collaborazione di esperti di alto profilo amici di ANCeSCAO, il gruppo G.T. & V. è riuscito a organizzare proposte di qualità a Km 0 e a costi modestissimi (biglietti d'ingresso quando richiesti, il noleggio dei ricevitori auricolari, alcune elargizioni volontarie...).

Ma, oltre alla soddisfazione per l'arricchimento culturale, sono parte importante di questa esperienza il fatto di muoversi in gruppo, conoscere persone nuove con cui scambiare pareri e commenti, incontrare personalità di grande prestigio e competenza, scoprire il senso di appartenenza e di inclusione.

In sei anni di attività il G.T.& V. ha promosso circa duecento iniziative (visite guidate, passeggiate, conferenze e presentazioni) . Le visite guidate hanno superato da tempo le 7.000 presenze, i Centri coinvolti risultano circa il 70% del totale. Abbiamo ricevuto e guidato anche parecchie delegazioni provenienti da altre città, regioni e Paesi.

Questa esperienza bolognese è stata presa come modello dal Coordinamento Regionale ANCeSCAO che, dal proprio portale, illustra proposte e favorisce scambi di visite tra Centri delle diverse città.

Fermo restando che, su richiesta, tutte le visite fatte finora (vedi elenco) potranno essere ripetute, stiamo programmando delle novità per il periodo ottobre-dicembre 2016 e gennaio-maggio 2017.

Per Ottobre-Novembre abbiamo in cantiere alcune visite ; la novità è che in una di esse ci faranno da guida studenti degli ultimi anni dell'istituto Manfredi - Tanari (specializzazione Turismo), ad altre ci introdurranno docenti universitari di facoltà scientifiche.

I programmi verranno comunicati come di consueto ai Centri e ad associazioni amiche, con schede illustrative e dettagli organizzativi.

Elenchiamo i luoghi visitati finora, singolarmente o nel corso di "passeggiate", organizzate in modo da toccare punti poco noti ma di grande interesse storico e culturale.

Luoghi di culto, chiese e oratori

S. Petronio, San Pietro, San Bartolomeo, Santa Maria dei Servi, Santo Stefano, San Michele in Bosco,

San Giovanni in Monte, San Giacomo Maggiore, San Martino, San Gregorio e Siro, San Francesco,

San Domenico, San Paolo Maggiore, San Salvatore, Chiesa "della Pace" e complesso del Baraccano,

Chiesa della Vita e oratorio annesso, Certosa monumentale, San Colombano e annessi; chiesa del Corpus Domini ("la Santa",)i "Compianti"

Palazzi

Palazzo Comunale, Palazzo Fava, Palazzo Magnani, Palazzo Pepoli con il Museo della Città di Bologna, Archiginnasio, Palazzo Poggi con Musei Universitari,

Palazzo Pepoli Campogrande con Quadreria Zambeccari

Collegio di Spagna

Musei

Museo Civico, Museo della civiltà contadina (Villa Smeraldi), Museo del patrimonio industriale, Museo di Ustica, Museo Carducci e Museo del Risorgimento, San Giorgio in Poggiale, Museo di arte industriale (Palazzo Davia Bargellini),

Sono stato oggetto di visita anche **Comuni della provincia**, come Montevoglio e Bentivoglio, grazie alla collaborazione e l'accoglienza dei Centri del luogo che hanno provveduto alla guida, al pranzo, all'intrattenimento, all'incontro con le autorità locali....

Molto apprezzate anche le **Visite di interesse tecnico- scientifico:**

Termovalorizzatore del Frullo (HERA),

Impianto idrovore di Saiarino,

Facoltà di Veterinaria a Ozzano Emilia,

Ducati Motori,

Depuratore delle acque di Corticella (HERA)

Inoltre, decine di **conferenze-conversazioni** presso vari Centri, con l'utilizzo di materiali (schede, diapositive e audiovisivi), predisposti da Baratta, Paganelli, Cavazza, e ripetibili su richiesta. Alcuni titoli e argomenti:

Le donne che hanno dato lustro a Bologna

I Papi bolognesi

Le grandi famiglie bolognesi

L'acqua e le tre S (seta, selenite, sale) nello sviluppo di Bologna

"....dal tram a cavalli..".

I Carracci, gli atelier e le Accademie

La forma e le dimensioni della città attraverso i secoli.

Le Torri di Bologna

La nascita dell'Università

Il fenomeno "portici".....